

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela VOLTEX® CR
Numero di registrazione -
Sinonimi Nessuno.
Data di pubblicazione 02-marzo-2011
Numero della versione 10
Data di revisione 10-febbraio-2020
Data di sostituzione 07-febbraio-2019

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.
Usi sconsigliati Informare i dipendenti (e i clienti o utenti in caso di rivendita) della potenziale presenza di polvere e silicio cristallino respirabili, nonché dei loro potenziali rischi. Istruire correttamente per l'uso e la gestione adeguati di questo materiale come previsto dalle norme in materia.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società CETCO-Poland, CETCO sp zo.o.S.K.A, an MTI Company
Indirizzo Korpele 13A-Strefa
 12-100 Szczytno
 PL
Divisione
Numero di telefono Informazioni generali +48 0 89 624 7300
Indirizzo di posta elettronica safetydata@mineralstech.com
Persona di contatto EHS Department

Distributore Esclusivo Italia
 DRACO ITALIA Spa
 Via Monte Grappa 11 D/E
 20067 Tribiano - Milano
 Italia
 Tel + 39 0290632917

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).
Italia Centro Antiveneni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel +39 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riepilogo dei pericoli

Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato. Questo prodotto di automedicazione è sicuro per i consumatori se usato secondo le indicazioni riportate sull'etichetta. Come accade per molti prodotti di consumo, un numero limitato di individui potrebbe manifestare reazioni quali rossore, eruzioni cutanee e/o gonfiore in seguito a contatto ripetuto o prolungato con pelle/occhi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo Nessuno.
Avvertenza Nessuno.
Indicazioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
Reazione

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Immagazzinamento

Conservare lontano da materiali non compatibili.

Smaltimento

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 99,92 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 99,92 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 99,92 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 99,92 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Costituenti

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
QUARZO (SIO ₂)	<= 5,4	14808-60-7 238-878-4	-	-	#
CRISTOBALITE	<= 1,8	14464-46-1 238-455-4	-	-	#

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione

I limiti di esposizione occupazionali relativi ai costituenti sono elencati nella Sezione 8. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Se apparissero dei sintomi, rimuovere la causa di contaminazione o trasportare la vittima all'aria aperta. Contattare un medico se i sintomi persistono.

Cutanea

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Usare una lozione adatta per compensare la perdita di idratazione della pelle. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante. Se l'irritazione persiste, ricorrere all'assistenza medica.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari. Questo prodotto non è infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Prodotto chimico secco, CO₂, acqua a pioggia o schiuma standard. Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

Mezzi di estinzione non idonei

Non noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato. Nessuna raccomandazione specifica.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Non applicabile.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allontanare il personale non necessario. Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato. Indossare una maschera antipolvere in caso di formazione di polvere al di sopra dei limiti di esposizione. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Questo prodotto è miscibile in acqua. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Ridurre la polvere aerodispersa ed evitarne la diffusione inumidendo con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Ridurre al minimo la formazione di polveri in sospensione d'aria. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Evitare l'esposizione prolungata. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio. Evitare un accumulo di polvere di questo materiale. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale****Italia. Limiti di esposizione professionale**

Costituenti	Tipo	Valore	Forma
CRISTOBALITE (CAS 14464-46-1)	8 ore	0,025 mg/m3	Frazione respirabile.
QUARZO (SIO2) (CAS 14808-60-7)	8 ore	0,025 mg/m3	Frazione respirabile.

UE. VLE, Direttiva 2004/37/CE relativa ad agenti cancerogeni o mutageni, Allegato III, parte A

Costituenti	Tipo	Valore	Forma
CRISTOBALITE (CAS 14464-46-1)	8 ore	0,1 mg/m3	Frazione respirabile e polveri
QUARZO (SIO2) (CAS 14808-60-7)	8 ore	0,1 mg/m3	Frazione respirabile e polveri

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Frazione di polvere respirabile Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

L'esposizione professionale a polvere dannosa (totale e respirabile) e silice cristallina respirabile dovrebbe essere monitorata e controllata.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se le misure ingegneristiche non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolati di polvere inferiori al limite di esposizione professionale, indossare una protezione delle vie respiratorie adatta. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. In caso di molatura, taglio o utilizzo di un prodotto che può causare polvere, usare un adeguato sistema di aerazione locale onde mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Applicabile soltanto per gli impianti industriali. Portare occhiali di protezione dalla polvere.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Di norma non necessaria. Applicabile soltanto per gli impianti industriali. Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- Altro	Applicabile soltanto per gli impianti industriali. Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.
Protezione respiratoria	Applicabile soltanto per gli impianti industriali. Utilizzare un respiratore con filtro per particelle in caso le concentrazioni di particelle eccedano il limite di esposizione professionale.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Le fontane di lavaggio degli occhi sono raccomandate. Rispettare il limite di esposizione di 10mg/m3 raccomandato dall'ACGIH per le particelle non altrimenti classificate (PNOC; Particulates Not Otherwise Classified - USA).
Controlli dell'esposizione ambientale	No special measures required.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	The product consists of bentonite granules between geotextile layers
Stato fisico	Solido.
Forma	Solido.
Colore	Colore naturale - colori vari.
Odore	Nessuno.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non esplosivo
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non esplosivo
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Percentuale volatile	0 % valutato valutato
-----------------------------	-----------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non noto.
10.2. Stabilità chimica	Stabile alle condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si verificherà.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non noto. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Non noto.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Monossido di carbonio. A temperature di decomposizione termica, monossido e biossido di carbonio. La decomposizione dei prodotti può generare fumi e gas irritanti e/o tossici. Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali			L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione			
Inalazione	L'inalazione delle polveri può causare una irritazione respiratoria. L'inalazione prolungata può essere nociva.		
Cutanea	Non classificato.		
Contatto con gli occhi	La polvere negli occhi provoca irritazione.		
Ingestione	Non classificato.		
Sintomi	L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.		
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici			
Tossicità acuta	Non conosciuto.		
Dati tossicologici			
Costituenti	Specie	Risultati del test	
CRISTOBALITE (CAS 14464-46-1)			
<u>Acuto</u>			
Orale			
DL50	Ratto	> 22500 mg/kg	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.		
Gravi danni oculari/irritazione oculare	La polvere negli occhi provoca irritazione.		
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.		
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.		
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.		
Cancerogenicità	Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato Scientifico dell'UE sui Limiti di Esposizione Professionale) ha concluso che l'effetto principale su persone dovuto a inalazione di polvere di silicio cristallino respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni sia maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto sembra, non in dipendenti non affetti da silicosi esposti alla polvere di silicio nelle cave e nel settore industriale della ceramica). Di conseguenza, la prevenzione dell'insorgenza di silicosi ridurrà anche il rischio di tumori..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003) In base allo stato dell'arte attuale, la protezione dei lavoratori nei confronti di silicosi può essere garantita in modo uniforme rispettando i limiti di esposizione sul lavoro esistenti, previsti dalla legge. L'esposizione professionale a polvere dannosa e silice cristallina respirabile dovrebbe essere monitorata e controllata. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Il prodotto non soddisfa i criteri per la classificazione come pericoloso ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 e della Direttiva 67/548/CE e successivi adeguamenti. Il prodotto contiene meno dell'1% p/p di RCS (silice cristallina respirabile)		
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità			
CRISTOBALITE (CAS 14464-46-1)		1 Cancerogeno per l'uomo.	
QUARZO (SIO2) (CAS 14808-60-7)		1 Cancerogeno per l'uomo.	
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.		
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.		

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico" non è possibile. C'è da aspettarsi che questo prodotto non produca una significativa ecotossicità se viene esposto a organismi acquatici e a sistemi acquatici.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire secondo le norme applicabili.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

INERT OR NUISANCE DUSTS (CAS SEQ250)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

CRISTOBALITE (CAS 14464-46-1)

QUARZO (SiO₂) (CAS 14808-60-7)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006. Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o corrispondenti normative nazionali. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Mestiere Nomi Alternati

Informazioni formative

Informare i dipendenti (e i clienti o utenti in caso di rivendita) della potenziale presenza di polvere e silicio cristallino respirabili, nonché dei loro potenziali rischi. Istruire correttamente per l'uso e la gestione adeguati di questo materiale come previsto dalle norme in materia. Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Emesso da

EHS Department
MTI
35 Highland Avenue
Bethlehem PA 18017
+1-212-878-1800

Clausole di esclusione della responsabilità

CETCO-Poland, CETCO sp zo.o.S.K.A, an MTI Company non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. The manufacturer expressly does not make any representations, warranties, or guarantees as to its accuracy, reliability or completeness nor assumes any liability, for its use. It is the user's responsibility to verify the suitability and completeness of such information for each particular use.

Third party materials: Insofar as materials not manufactured or supplied by this manufacturer are used in conjunction with, or instead of this product, it is the responsibility of the customer to obtain, from the manufacturer or supplier, all technical data and other properties relating to these and other materials and to obtain all necessary information relating to them. No liability can be accepted in respect of the use of this product in conjunction with materials from another supplier. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.